



2019

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di Montechiarugolo (PR)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 23/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 31 del 29/04/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

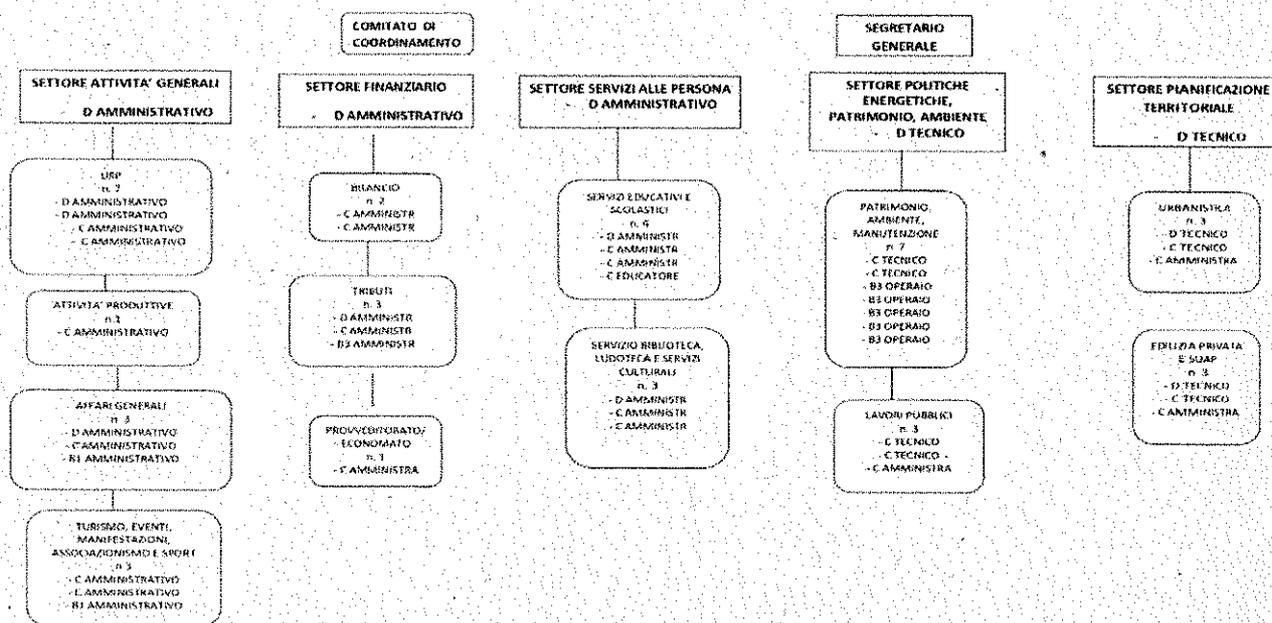
Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica	Area politica
Friggeri Daniele	Sindaco	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Mantelli Francesca	Vicesindaco / Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Scalvenzi Laura	Assessore / Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Oliveri Maurizio	Assessore / Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Tonelli Francesca	Assessore / Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Schianchi Paolo	Assessore / Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"

Spotti Fabio	Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Piazza Giovanna	Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Fenga Massimiliano	Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Cabassa Cristina	Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Ghiretti Irene	Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Meraviglia Giuseppe	Consigliere	Lista Civica "Noi di Montechiarugolo"
Uccelli Vittorio	Consigliere	Lista Civica "Coinvolgere Montechiarugolo"
Caramaschi Paolo	Consigliere	Lista Civica "Coinvolgere Montechiarugolo"
Bettati Ermes	Consigliere	Lista Civica "Coinvolgere Montechiarugolo"
Manzani Noemi	Consigliere	Lista Civica "Coinvolgere Montechiarugolo"
Negri Ilaria	Consigliere	Lista Civica "Coinvolgere Montechiarugolo"

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione. L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:



Segretario: 1

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente: 44

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2014	2017	2018
Residenti al 31.12	10.791	10.976	11.104

La tabella che precede evidenzia un tendenziale graduale aumento del numero di residenti nel territorio di competenza.

Tale aspetto influenza le politiche dei servizi (volumi, localizzazione, qualità) e conseguentemente degli investimenti.

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato (dati da pre-consuntivo)	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	9.593.397,21	9.574.104,19	9.941.733,94	9.941.733,94	-
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	530.435,03	1.493.310,07	960.919,28	960.919,28	-
ACCENSIONE PRESTITI	-	-	-	-	-
TOTALE	9.593.397,21	9.574.104,19	9.941.733,94	9.941.733,94	-

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato (dati da pre-consuntivo)	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	8.745.401,36	8.540.402,49	9.569.535,43	9.569.535,43	0,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	2.269.279,07	2.746.934,06	1.083.374,33	1.083.374,33	0,00%
RIMBORSO PRESTITI	359.427,74	372.572,74	386.294,80	386.294,80	0,00%
TOTALE	2.269.279,07	2.746.934,06	11.039.204,56	11.039.204,56	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.242.614,43	1.239.026,15	1.345.645,68	1.345.645,68	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.242.614,43	1.239.026,15	1.345.645,68	1.345.645,68	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	20.776,15	75.000,00	88.000,00	88.000,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	225.620,05	132.876,08	649.426,37	649.426,37	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	9.593.397,21	9.574.104,19	9.941.733,94	9.941.733,94	0,00%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	8.878.277,44	9.189.828,86	9.640.987,51	9.640.987,51	0,00%
Rimborso prestiti	359.427,74	372.572,84	386.294,80	386.294,80	0,00%
Differenza di parte corrente	602.088,23	219.578,57	651.878,00	651.878,00	0,00%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	7.656,91	7.656,91	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	38.415,90	86.284,33	81.365,00	81.365,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00				
Saldo di parte corrente	563.672,33	133.294,24	578.169,91	578.169,91	0,00%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	4.037.775,20	1.689.586,68	n.d.	1.654.012,55	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	530.435,03	1.493.310,07	n.d.	960.919,28	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti (NOTE: **)	0,00	0,00	n.d.	0,00	
Totale A+B	4.568.210,23	3.182.896,75	n.d.	2.614.931,83	0,00%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	3.958.865,75	4.400.946,61	n.d.	3.310.355,34	0,00%
Differenza di parte capitale	609.344,48	-1.218.049,86	n.d.	-695.423,51	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	38.415,90	86.284,33	n.d.	81.365,00	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	0,00	0,00	n.d.	-7.656,91	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	59.000,00	1.325.983,10	n.d.	960.000,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)					
Saldo di parte capitale	706.760,38	194.217,57	n.d.	338.284,58	0,00%

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato (da pre consuntivo)	2018 Rendiconto approvato	Scostamento
Quote accantonate	496.679,14	780.135,55	n.d	1.042.776,02	-
Avanzo vincolato	1.321.240,23	990.524,99	n.d	640.340,34	-
Avanzo destinato a investimenti	259.385,21	208.909,71	n.d	215.007,37	-
Quota libera del risultato di amministrazione	1.414.680,67	574.658,71	n.d	578.169,89	-
Totale	3.491.985,25	2.554.228,58	n.d	2.476.293,62	-

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento
Accertamenti di Competenza (+)	11.366.446,67	12.306.440,41	n.d	12.247.998,88	-
Impegni di Competenza (-)	11.014.680,43	12.898.935,54	n.d	12.384.523,75	-
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	4.263.395,25	1.822.462,76	n.d	2.303.438,92	-
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	1.822.462,76	2.303.438,92	n.d	2.298.459,56	-
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	2.792.698,73	-1.073.471,29	n.d	-131.545,51	-
Disavanzo di amministrazione applicato					-
Avanzo di amministrazione applicato	79.776,15	1.400.983,10	n.d	1.048.000,00	-
Saldo della Gestione di Competenza	2.872.474,88	327.511,81	n.d	916.454,49	-

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	59.000,00	1.325.983,10	n.d	950.000,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	20.776,15	75.000,00	n.d	88.000,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	n.d	828.971,10	0,00%
Totale	79.776,15	1.400.983,10	n.d	1.393.444,18	0,00%

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	-	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	-	0,00	0,00%
Spese di investimento	2.149.500,90	0,00	n.d	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	170.384,84	329.983,33	n.d	564.473,08	0,01%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	n.d	828.971,10	0,00%
Totale	2.319.885,74	329.983,33	-	1.393.444,18	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	17.629,35	108.863,23	307.255,19	205.104,76	173.520,98	902.776,32	1.715.149,83
Titolo II	100		3.365,45	-75	17.676,94	26.292,62	47.360,01
Titolo III	215.475,54	8.114,47	12.789,16	43.771,62	34.457,48	555.507,19	870.115,46
Titolo IV	400.000,00		-1.203,68		215.357,78	103.464,57	717.618,67
Titolo V							
Titolo VI	64.055,75						64.055,75
Titolo VII							
Titolo IX	34.655,45	5.736,01	15.792,20	4.538,15	175,3	52.271,88	113.168,99
TOTALE ENTRATE	731.916,09	122.713,71	337.998,32	253.339,53	441.188,48	1.640.312,58	3.527.468,71
totale residui attivi 2017 e precedenti	1.463.832,18				1.887.156,13		1.887.156,13
totale residui attivi 2018						1.640.312,58	1.640.312,58
totale residui attivi al 31/12/2018							3.527.468,71

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	73.417,01	62.953,90	2.143,84	18.657,34	192.165,46	2.179.300,32	2.528.637,87
Titolo II	70.386,00	654.908,30	-30,00	159.053,52	74.687,19	81.305,26	1.040.310,27
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII	83.466,14	10.936,00	54.419,10	27.234,47	30.536,60	247.557,55	454.149,86
TOTALE SPESE	227.269,15	728.798,20	56.532,94	204.945,33	297.389,25	2.508.163,13	4.023.098,00
totale residui passivi 2017 e precedenti					1.514.934,87		1.514.934,87
totale residui passivi 2018						2.508.163,13	2.508.163,13
totale residui passivi al 31/12/2018							4.023.098,00

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

Per quanto riguarda l'entità dei residui attivi dell'esercizio 2013 e precedenti, questi fanno principalmente riferimento a residui mutui non incassati. L'esistenza di tale credito trova puntuale riscontro nella contabilità della Cassa Depositi e Prestiti. Per quanto riguarda i residui al titolo primo - principalmente relativi a TARI non riscossa - e terzo - relativi a sanzioni al Codice della Strada non riscossi, a fronte di tali crediti è stato accantonato un congruo fondo crediti di dubbia esigibilità in modo da non influenzare l'attendibilità dell'avanzo di amministrazione.

3 PATTO DI STABILITÀ / PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) è strettamente connesso alla politica economica dell'Unione europea e ne costituisce l'espressione più significativa, perché nasce dall'esigenza di far convergere le economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo nell'ambito del Patto di stabilità e crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle Pubbliche Amministrazioni/P.I.L. convergente verso il 60%).

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio,

ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti.;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010.
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Patto di stabilità / Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità e per il Pareggio di bilancio, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento
Residuo debito finale	2.482.459	2.109.886,00	1.723.591,00	1.723.591,00	-
Popolazione residente	10.829	10.976	11.104	11.104	-
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	229,24	192,23	155,22	155,22	-

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,50%	0,44%	0,38%	0,38%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	57.737,23	57.737,23	Patrimonio netto	41.979.567,36	41.979.567,36
Immobilizzazioni materiali	41.045.108,08	41.045.108,08	Conferimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	192.462,98	192.462,98	Fondi per Rischi ed Oneri	108.198,08	108.198,08
Rimanenze	-	-	Debiti	5.746.688,98	5.746.688,98
Crediti	2.223.280,43	2.223.280,43	Ratei e risconti passivi	1.179.473,78	1.179.473,78
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-			
Disponibilità liquide	5.495.055,77	5.495.055,77			
Ratei e risconti attivi	283,71	283,71			
Totale	49.013.928,20	49.013.928,20	Totale	49.013.928,20	49.013.928,20

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%

Rimanenze	0,00%	Debiti	0,00%
Crediti	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	0,00%	Totale	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8.506.328,29	8.506.328,29	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	8.491.515,17	8.491.515,17	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	1.056.951,35	1.056.951,35	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	14.813,12	14.813,12	0,00%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	4.085,52	4.085,52	0,00%
19 Proventi da partecipazioni	45,20	45,20	0,00%
20 Altri proventi finanziari	4.040,32	4.040,32	0,00%
Oneri finanziari	194.058,57	194.058,57	0,00%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	194.058,57	194.058,57	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-189.973,05	-189.973,05	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	137.362,60	137.362,60	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	23.397,35	23.397,35	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	113.965,25	113.965,25	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25 Oneri straordinari	674.423,62	674.423,62	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	1.332,00	1.332,00	0,00%

b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	669.069,47	669.069,47	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	4.022,15	4.022,15	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-537.061,02	-537.061,02	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-712.220,95	-712.220,95	0,00%
Imposte	113.620,55	113.620,55	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-825.841,50	-825.841,50	0,00%

Note:

Non si evidenziano scostamenti tra i dati di preconsuntivo utilizzati per la redazione della Relazione di fine mandato e i valori del rendiconto approvato.

6 ORGANISMI CONTROLLATI

6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato

ELENCO VALORI FINANZIARI AL 31/12/2018									
N.	Ragione sociale	capitale sociale	% partecipazione	Patrimonio netto 2017	utile/(perdita) d'esercizio 2017	Patrimonio netto 2018	utile/(perdita) d'esercizio	debiti dell'ente verso la società al 31.12.18	crediti dell'ente verso la società al 31.12.18
1	ACER PARMA - AZIENDA CASA EMILIA R. DELLA PROVINCIA DI PARMA	1.578.442,00 €	2,00%	7.391.088,00 €	234.848,00 €	7.563.147,00 €	172.058,00 €		
2	ASP RODOLFO TANZI	2.416.111,00 €	1,00%	n.p.	n.p.	n.p.*	n.p.*		
4	CONSORZIO ENERGIA VENETO CEV	f.do consortile di € 954.538,00	0,09%	977.753,00 €	23.216,00 €	1.000.361,00 €	19.808,00 €		
5	FONDAZIONE ANDREA BORRI	Patrimonio di dotazione € 49.994,00	4,00%	69.803,00 €	4.264,00 €	n.p.*	n.p.*		
6	MATILDE DI CANOSSA srl (liquidata ad aprile 2018)	391.550,00 €	2,34%	35.904,00 €	-14.188,00 €	n.p.*	n.p.*	società cancellata da registro delle imprese in data 24.12.19	
7	IREN SPA	1.276.225.677,00 €	0,00%	1.703.086.505,00 €	166.957.057,00 €	2.562.371,00 €	258.355,00 €	non soggetti a obbligo di comunicazione ai sensi dell'art 11 comma 6 D. lgs. 2018/20111	

8	LEPIDA SPA	DAL 3/2/16 65.526.000	0,00%	67.801.850,00 €	309.150,00 €	68.351.765,00 €	538.915,00 €	zero	zero
9	PARMABITA RE SCRL (in liquidazione)	100.000,00 €	0,80%	45.083,00 €	-53.352,00 €	-40.322,00 €	-85.414,00 €	zero	zero
10	SO.GE.A.P. SPA	16.554.528,00 €	0,00%	9.595.176,00 €	-3.459.050,00 €	9.621.127,00 €	25.952,00 €	zero	zero

* ultimo dato disponibile relativo al 31.12.2017

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si dà atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui alla lettera J) del comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 che prevede l'inserimento, nella relazione al rendiconto, degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con gli enti strumentali e le società controllate e partecipate del comune. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione. In tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Riepilogo spese per	Impegni 2016	Pagamenti	Impegni 2017	Pagamenti	Impegni 2018	Pagamenti c/competenza
organismi partecipati	2016		2017		2018	
Sottoscrizioni capitale*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contratti di servizi	1.539.000,29	1.281.538,88	1.555.759,10	1.287.929,17	1.608.541,16	1.295.621,75
Contributi in conto esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Coperture di perdite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aumenti del capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate da organismi partecipati	Accertamenti 2016	Riscossioni 2016	Accertamenti 2017	Riscossioni 2017	Accertamenti 2018	Riscossioni 2018
Dividendi	525,09	525,09	668,29	596,69	668,29	668,29
Rimborsi crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018 non sono evidenziati debiti fuori bilancio né procedimenti di esecuzione forzata.

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Relativamente al Servizio Tributi sono attualmente in essere 4 ricorsi (facenti capo a n. 2 contribuenti); l'importo complessivo è di € 43.725,00 e riguardano accertamenti IMU. Pur mantenendo una stima prudenziale, possiamo affermare che le cause in oggetto presentano un basso rischio di soccombenza.

In merito ai ricorsi in essere degli altri Settori nessun responsabile ha segnalato situazioni di particolare rischio a carico dell'Ente che, in ogni caso dispone di un accantonamento per spese legali di complessivi € 75.000,00, nonché accantonamenti per rischi futuri di € 85.000,00.\

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inadeguate, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati dalla competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Negativo	Negativo

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Negativo	Negativo

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

Non si rilevano rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,

- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10

Note:

Negli ultimi tre esercizi l'andamento evidenziato dai parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario è stabile.

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	Non ricorre la fattispecie
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019-2021	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che

non ricorrano

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Montechiarugolo, 22 giugno 2019

Il Sindaco
Ing. Daniele Friggeri



ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI								
Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.678.859,29	866.485,78	0	0,00	0,00	812.373,51	902.776,32	1.715.149,83
B) Trasferimenti correnti	31.599,65	10.562,26	30,00	0,00	0,00	21.067,39	26.292,62	47.360,01
C) Entrate Extratributarie	730.365,27	371.931,46	0	43.825,54	0,00	314.608,27	555.507,19	870.115,46
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	2.440.824,21	1.248.979,50	30,00	43.825,54	0,00	1.148.049,17	1.484.576,13	2.632.625,30
D) Entrate in conto capitale	714.877,90	100.649,00	0	74,80	0,00	614.154,10	103.464,57	717.618,67
E) Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Entrate da accensione di prestiti	64.055,75	0,00	0,00	0,00	0,00	64.055,75	0,00	64.055,75
G) Entrate per conto terzi e partite di giro	65.686,11	4.721,84	0	67,16	0,00	60.897,11	52.271,88	113.168,99
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	3.285.443,97	1.354.350,34	30,00	43.967,50	0,00	1.887.156,13	1.640.312,58	3.527.468,71

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	2.206.702,07	2.206.702,07	2.206.702,07	2.206.702,07	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	2.077.750,41	2.095.116,47	2.028.702,07	2.057.868,73	0,00%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	23,59%	22,47%	22,40%	20,99%	

RESIDUI PASSIVI							
Ultimo anno del mandato 2018	Iniziali	Pagamenti	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
A) Spese correnti	2.402.424,72	1.964.235,66		88.851,51	349.337,55	2.179.300,32	2.528.637,87
B) Spese in conto capitale	1.619.889,27	652.187,72		8.696,54	959.005,01	81.305,26	1.040.310,27
C) Rimborso prestiti	32.788,95	32.788,95					0,00
Totale Entrate Correnti (A+B+C)	4.055.102,94	2.649.212,33	0,00	97.548,05	1.308.342,56	2.260.605,58	3.568.948,14
D) Chiusura Anticipazioni da Istituto Teoriere/cassiere	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Uscite per conto terzi e partite di giro	337.886,43	131.294,12	0		206.592,31	247.557,55	454.149,86
Totale Entrate (A+B+C+D+E+F+G)	4.392.989,37	2.780.506,45	0,00	97.548,05	1.514.934,87	2.508.163,13	4.023.098,00

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2018, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli 1 "Entrate Tributarie" e 3 "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli 1 e 3 iscritte in bilancio nel corso del 2018 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2018.

Rapporto tra competenza e residui	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	n.d.	15,86%	-

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	192,15 €	193,17 €	184,83 €	186,94€	1,08%

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2015	2016	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	239,60	250,77	249,45	230,58	0,00%

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Spesa per lavoro flessibile anno 2018	€ 79.762,76	€ 118.554,00

13.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	Non ricorre la fattispecie

14 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LE SPESE

Nel corso del precedente mandato si è intrapreso un progetto di spending review con la rivisitazione complessiva di tutte le poste di bilancio, valutandone la possibilità di riduzione. In particolare, si è limitata al massimo la sostituzione di personale cessato per pensionamento.

Sono stati effettuati investimenti orientati al risparmio energetico (fotovoltaico, solare termico) e al contenimento delle spese di gestione degli edifici comunali. Per gli acquisti si è fatto un uso diffuso del MePA.

Nel corso del prossimo mandato si prevede la prosecuzione delle politiche di contenimento della spesa.

15 ORGANISMI CONTROLLATI

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa (contenimento delle spese per il personale)	Non ricorre la fattispecie

15.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	Non ricorre la fattispecie